

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
Provincia di OLBIA / TEMPIO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N.
267/2000.**

Verbale n. 16 del 22 luglio 2022

Il Revisore dei Conti del Comune di Tempio Pausania, nella persona della Dott.ssa Clementina Di Pellegrini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 5/07/2022 avente ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000."

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Visto l'art. 175, c. 8, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Visto l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Esaminata la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal responsabile del Servizio finanziario, allegata alla proposta di delibera, nella quale vengono spiegati gli aspetti contabili e finanziari inerenti la verifica degli equilibri di bilancio.

Considerato che l'Ente ha completamente ripianato il disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015, in sede di applicazione di quote dell'avanzo 2021 al

bilancio di previsione, pertanto non dovrà più tenere conto del limite previsto dall'art. 1, commi 897 e 898, della Legge n. 145/2018.

Tenuto conto delle richieste dei dirigenti e responsabili di servizio i quali hanno dato riscontro della verifica di tutte le voci di entrata e di spesa nonché dell'andamento dei lavori pubblici, presentando altresì le proposte di variazione al bilancio ritenute necessarie al fine dell'allineamento dello strumento contabile all'andamento effettivo della gestione, comprendenti le richieste di applicazione al bilancio 2022 delle quote di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021.

Visto il principio contabile applicato, all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

Esaminati tutti i documenti acquisiti e correlati alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione, necessaria ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, che si riporta nel prospetto allegato al presente provvedimento, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	CO	€ 690.896,69	
Variazioni in aumento	CO	€ 4.772.823,93	
	CA	€ 3.969.665,84	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 68.392,96
	CA		€ 68.392,96
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 5.028.219,53
	CA		€ 4.084.670,38
Variazioni in diminuzione	CO	€ 323.788,56	
	CA	€ 199.637,00	
TOTALE A PAREGGIO COMPETENZA	CO	€ 5.096.612,49	€ 5.096.612,49
TOTALE CASSA	CA	€ 4.169.302,84	€ 4.153.063,34

ANNUALITÀ 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 404.683,08	
Variazioni in diminuzione			€ 438.988,42
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 412.820,84
Variazioni in diminuzione		€ 447.126,18	
TOTALE A PAREGGIO		€ 851.009,26	€ 851.809,26

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 493.683,08
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 2.037,76
Variazioni in diminuzione		€ 495.720,84	
TOTALE A PAREGGIO		€ 495.720,84	€ 495.720,84

Rilevato che, per quanto riguarda la **gestione dei residui**, Vi è un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	DA RISCOUTERE
Titolo I	€ 10.384.707,64	€ 10.408.778,60	€ 1.005.413,51	€ 9.403.365,09
Titolo II	€ 377.129,56	€ 377.129,56	€ 83.960,11	€ 293.169,45
Titolo III	€ 1.063.101,71	€ 1.069.410,64	€ 119.369,04	€ 950.041,60
Titolo IV	€ 3.202.244,39	€ 3.202.244,39	€ 125.516,79	€ 3.076.727,60
Titolo V	€ 94.791,45	€ 94.791,45	€ 48.522,23	€ 46.269,22
Titolo VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IX	€ 56.050,32	€ 56.050,32	€ 2.806,64	€ 53.243,68
TOTALE	€ 15.178.025,07	€ 15.208.404,96	€ 1.385.588,32	€ 13.822.816,64

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	IMPEGNI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	DA PAGARE
Titolo I	€ 4.050.440,68	€ 4.050.440,68	€ 3.019.963,54	€ 1.030.477,14
Titolo II	€ 1.143.296,18	€ 1.143.296,18	€ 659.806,03	€ 483.490,15
Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VII	€ 185.684,84	€ 185.684,84	€ 117.709,51	€ 67.975,33
TOTALE	€ 5.379.421,70	€ 5.379.421,70	€ 3.797.479,08	€ 1.581.942,62

Tenuto conto che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30.06.2022 ammontava ad € 10.886.694,93;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 74.000,00, ad oggi utilizzato per 21.000,00.

Considerato che:

- a) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.
- b) Le previsioni non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva.
- c) La gestione finanziaria e la gestione di cassa rispettano le condizioni di equilibrio.
- d) La gestione di competenza rispetta le condizioni di equilibrio.
- e) Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio.

Raccomandato.

- Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- Il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- Il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visti gli articoli 175 e 193 del d.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 5/07/2022 avente ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000."

Il Revisore Unico
Clementina Di Pellegrini